

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **6** del **31 Marzo 2015**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART 1, COMMI 611-612 DELLA LEGGE N. 190/2014 (LEGGE DI STABILITA' 2015)

Il giorno **31 Marzo 2015** alle ore **19:55** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **16** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: **GIAMBI NATALINO, PENSO ROBERTA, FABBRI ROSSELLA, ARMUZZI GABRIELE.**

Vengono nominati Scrutatori i signori: **PAPA MARIA PIA, DOMENICONI MONIA, FIUMI MICHELE.**

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	PRES.	12	MARCONI ALESSANDRO	PRES.
02	AMADUCCI ROBERTO	PRES.	13	DOMENICONI MONIA	PRES.
03	ZAVATTA CESARE	PRES.	14	SAVELLI PAOLO	PRES.
04	PAPA MARIA PIA	PRES.	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	PRES.
05	BALSAMO FRANCESCO	PRES.	16	MEROLA ADRIANO	PRES.
06	TURCI ELISA	ASS.	17	FIUMI MICHELE	PRES.
07	DELORENZI ENRICO	PRES.	18		
08	MARCHETTI GIANNI	PRES.	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	PRES.	20		
10	CENCI ANTONINA	PRES.	21		
11	BOSI GIANNI	PRES.			

Risultano assenti N° 1 Consiglieri.

Assume la Presidenza **AMADUCCI ROBERTO** .

Partecipa il Segretario Generale **PISACANE ALFONSO**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

PREMESSO CHE

- la gestione delle società partecipate dagli enti territoriali è stata oggetto di attenzione da parte del legislatore sotto molteplici profili, dalla tutela della concorrenza ai riflessi delle esternalizzazioni sul bilancio degli enti soci e costituisce un nodo cruciale nel coordinamento della finanza pubblica, al centro dei controlli della Corte dei Conti a livello centrale e territoriale;
- gli interventi normativi degli ultimi anni nel disciplinare la materia delle partecipazioni societarie si sono proposti l'obiettivo di ridimensionarne l'utilizzo, di adeguarle alle previsioni comunitarie, di renderle più aderenti alle finalità per le quali erano state costituite;
- in tale ottica e nell'intento di contenere i fenomeni elusivi dei vincoli di finanza pubblica, sono stati posti limiti alla costituzione degli organismi partecipati, sino a disporre l'alienazione, lo scioglimento o la razionalizzazione e/o ristrutturazione, con particolare riferimento all'ampia platea delle società strumentali e di interesse generale, diverse da quelle che gestiscono servizi pubblici locali;
- il legislatore ha altresì sottolineato la priorità assoluta del potenziamento della governance sugli organismi partecipati, sia mediante il rafforzamento dei controlli interni sia attraverso la rilevazione dei risultati complessivi della gestione degli enti territoriali e delle aziende partecipate a mezzo bilancio consolidato, pur nella fase di sperimentazione dei modelli di armonizzazione di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Ha acquistato così maggiore evidenza la visione del "fenomeno partecipate" in termini di "strategia di gruppo" mediante la previsione di misure volte ad accentuare la responsabilizzazione degli enti territoriali nella gestione delle attività esternalizzate, allo scopo di contrastare eventuali comportamenti elusivi e di monitorare l'effettivo rispetto dei vincoli assunzionali e dei parametri del Patto di stabilità da parte del gruppo ente territoriale;

VISTO il nuovo intervento previsto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi da 611 a 614, Legge 23 dicembre 2014, n. 190) che prevede:

- l'introduzione della disciplina relativa alla definizione e approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da regioni, province, comuni, camere di commercio, università ed istituti di istruzione universitaria pubblici e autorità portuali;
- l'individuazione dei seguenti cinque possibili criteri da tenere in considerazione al fine di diminuire il numero delle partecipate locali o di ridurre il costo che grava sui bilanci locali:
 - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
- l'attribuzione al Sindaco della definizione e approvazione entro il 31 marzo 2015 del Piano operativo di razionalizzazione;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della succitata legge

- il contenuto del Piano operativo di razionalizzazione comprende una specifica Relazione tecnica che evidenzia le società coinvolte, le azioni da attivare e da conseguire entro il 31 dicembre 2015, le modalità e i tempi di attuazione delle azioni previste, il dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano operativo va trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione comunale di Cervia ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- entro il 31 marzo 2016, il Sindaco predispone una relazione sui risultati conseguiti che va trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito istituzionale dell'Amministrazione comunale di Cervia ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

PRECISATO CHE la norma fa salve le disposizioni contenute nell'art. 3 comma 27 e ss. della legge finanziaria per il 2008, ma diversamente da quanto previsto dal citato art. 3 comma 27, il perimetro dell'indagine non comprende le sole partecipazioni dirette, bensì anche le indirette, ma senza individuare il limite della catena di controllo, la cui disciplina di riferimento è contenuta nell'art. 2359 del codice civile;

RICHIAMATE

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 21 aprile 2009 ad oggetto "Partecipazioni societarie: ricognizione ai sensi dell' art. 3, commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) - Determinazioni conseguenti" con la quale è stata effettuata una prima ricognizione delle partecipazioni societarie direttamente detenute dall'Ente;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30 settembre 2013 ad oggetto "Aggiornamento ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia e dismissione di partecipazioni" con la quale è stata nuovamente effettuata, per tutte le partecipazioni societarie direttamente detenute dall'Ente, l'attività di verifica dei presupposti previsti dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 244/2007, nonché di quanto previsto dall'art. 14 comma 32 del D.L. 78/2010 convertito con [legge 30 luglio 2010, n. 122 \(poi abrogato dall' art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147\)](#) e dall'art. 4 D.L. 95/2012 (poi [abrogato dall' art. 1, comma 562, lett. a\), L. 27 dicembre 2013, n. 147\)](#);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 258 del 17 dicembre 2013 ad oggetto "Relazione sull'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 18.10.2012, n. 179 convertito in L. 17.12.2012, n. 221" con la quale è stata approvata la relazione a conclusione del processo di ricognizione interna mirato ad individuare gli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica in essere alla data di entrata in vigore del D.L. 179/2012 (20/10/2012) ed in corso alla data di rilevazione;

PRESO ATTO della proposta inoltrata da Ravenna Holding s.p.a. in riferimento alla parte di piano operativo riguardante le società del gruppo;

VISTO il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, a firma del Sindaco, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, corredato della relativa relazione tecnica, allegato a), dal quale si evincono i seguenti elementi:

- l'Amministrazione comunale di Cervia sin dal 2010 ha favorito percorsi di razionalizzazione delle proprie società controllate e partecipate, anche in collaborazione con gli altri enti soci e la

relazione tecnica ripercorre i principali interventi attuati dal 2010 al 2014, li inquadra nei criteri enunciati dall'art. 1, comma 611 della Legge n. 190/2014 e dà conto dei risparmi conseguiti;

- viene individuato il perimetro di intervento del piano;
- per le società appartenenti a tale perimetro è stata nuovamente effettuata l'attività di verifica dei presupposti previsti dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 244/2007, nonché dei criteri previsti dall'art. 1 comma 611 della L. 190/2014, documentata nelle schede analitiche riportate nella relazione tecnica;
- vengono enunciate le azioni da realizzare con relative modalità e tempi di attuazione;

DATO ATTO CHE il piano operativo di razionalizzazione non prevede eliminazioni o soppressioni di società o di partecipazioni societarie ai sensi dei criteri a), b), c) previsti dall'art. 1 comma 611 della L. 190/2014, in quanto trattasi di interventi ai quali l'Ente ha già dato corso nel periodo 2010-2014, dando piena attuazione alle disposizioni legislative che si sono succedute nel tempo;

DATO ATTO che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali) secondo cui rientrano nella competenza dell'organo consiliare gli atti fondamentali in materia di partecipazione dell'ente locale a società di capitali;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal dirigente competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49 comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Sentita la relazione del Sindaco Luca Coffari;

Sentiti gli interventi e dichiarazioni di voto dei seguenti consiglieri: Marconi, Fiumi, Savelli, Delorenzi, Marchetti, Zavatta nonché la replica del Sindaco Coffari;

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 16; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 6 (Fiumi, Savelli, Marconi, Domeniconi, Merola, Petrucci);

DELIBERA

1. di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia ai sensi dell'art 1, commi 611-612 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), a firma del Sindaco, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, corredato della relativa relazione tecnica;
2. di autorizzare il Sindaco, la Giunta e la dirigenza, per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere le azioni in esso contenute;
3. di autorizzare il Servizio Pianificazione Strategica-Partecipate-Trasparenza alla trasmissione del Piano operativo di razionalizzazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla sua pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione comunale di Cervia, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, entro il 31 marzo 2016, dovrà essere predisposta una relazione, a firma del Sindaco, sui risultati conseguiti in rapporto al Piano operativo approvato con la presente delibera, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale di Cervia.

Ed inoltre, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 16; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 6 (Fiumi, Savelli, Marconi, Domeniconi, Merola, Petrucci);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per consentire il tempestivo avvio delle attività ivi previste.

PARERE IN MERITO ALLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Il Segretario Generale: F.to Dott. Alfonso Pisacane
17/03/2015

PARERE IN MERITO ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE

p. il Dirigente del Settore Finanze: F.to Dott. Sergio Testa
17/03/2015

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
AMADUCCI ROBERTO

Il Segretario Generale
PISACANE ALFONSO